

DICHIARAZIONE

Anche noi rappresentanti delle principali comunità religiose presenti nel Tigullio, uniti a tutti coloro che hanno già preso posizione, ci sentiamo in dovere di dare un segnale forte e condiviso alla luce dei gravissimi e inaccettabili fatti verificatisi a Parigi. Innanzitutto manifestiamo la nostra piena solidarietà a tutto il popolo francese per questo vile attacco e siamo vicini, con l'affetto e la preghiera, alle famiglie delle persone uccise e ferite.

In secondo luogo, accomunati e non divisi dalle nostre Religioni, esprimiamo la più ferma condanna verso questi deprecabili e inumani atti di terrore. Chi uccide si macchia di un peccato gravissimo, chi per giunta sostiene di farlo "in nome di Dio" - a Parigi come in Siria, in Europa come in Africa, in Occidente come in Medio Oriente - a qualsiasi credo appartenga, commette una bestemmia atroce che non conosce giustificazione alcuna.

Le radici della nostra umanità, alimentate dalla nostra fede in Dio, sono basate sull'amore e sulla dignità dell'uomo - di ogni uomo a prescindere dal sesso, dall'etnia, dalla nazionalità o da quello in cui crede, o non crede - e non sull'odio e sulla violenza. Questo è il significato della nostra comune testimonianza che abbiamo voluto condividere in un momento così tragico. Un forte messaggio a tutti, credenti e non, di totale condanna per i gravi fatti di Parigi, ma soprattutto un forte messaggio di amore e di pace!

Abdeslam Farah, Presidente della Comunità Islamica del Tigullio

Martin Ibarra y Perez, Pastore delle Chiese Battiste di Chiavari e Rapallo

Giuseppe Momigliano, Rabbino Capo delle Comunità Ebraiche della Liguria

Michele Notarangelo, Parroco della Chiesa Greco Ortodossa

Filip Sorin, Parroco della Chiesa Ortodossa Romena

Mons. Alberto Tanasini, Vescovo di Chiavari